



ETIOPIA



LA FESTA DI MESKEL DOVE L'ETIOPIA CRISTIANA SI CONFONDE NELL'AFRICA NERA

22 SETTEMBRE – 01 OTTOBRE 2025, 10 giorni - 7 notti



Un viaggio in Etiopia è un'esperienza quasi necessaria per un viaggiatore interessato all'uomo, che qui mosse i primi passi della sua storia, 4 milioni e mezzo di anni fa. L'Etiopia, paese di struggente bellezza, è un mosaico di popoli trasversali alla civiltà: tribù tribali nella Valle dell'Omo e nel sud, nomadi nell'oriente desertico, contadini e allevatori cristiani sull'altopiano, cittadini dell'epoca digitale nella capitale.

Viaggiando verso sud ci si lascia alle spalle il traffico caotico di Addis Abeba e ci s'inoltra in un mondo di pastori e allevatori di capre e zebù, sotto un cielo solcato da mille e mille specie di uccelli, dove le immense distese di campi coltivati lasciano pian piano spazio alla vegetazione tropicale, al bush e alla savana.

La festa di Meskel è tradizione legata al ritrovamento della croce di Cristo: in questa giornata la popolazione in abiti di festa si raduna attorno al Damera, un falò di euforie intrecciate con margherite gialle. L'incontro di colori, suoni di tamburi e di voci fa da cornice ad una delle più suggestive celebrazioni etiopi, in bilico tra paganesimo e religione cristiana, tra fede e tradizione.



TRAVEL DESIGN
STUDIO

VIAGGI
A MISURA
DI GRUPPO

LA META SRL | VIA BIANZANELLA 11, 24124 BERGAMO BG, ITALY | P.IVA 04822280964
CAP. SOC. € 50.000 | REA 387449 | CCIAA 04822280964 | CODICE SDI SUBM70N
TEL +39 03519901200 | CELL +39 335 6158659 | FAX +39 03519901204
info@traveldesignstudio.com | www.traveldesignstudio.com
AUT. PROVINCIALE A/B N° 6 del 18/2/11 | POLIZZE ASSICURATIVE UNIPOL N° 166226025
FONDO "IL SALVAGENTE" Certificato n. 2022/1-0045

1° giorno, lunedì 22 settembre 2025: Milano Malpensa > Addis Abeba

Ritrovo dei signori partecipanti nel tardo pomeriggio all'aeroporto di Malpensa, disbrigo delle formalità d'imbarco e doganali e partenza con volo di linea Ethiopian Airlines ET 737 delle 23h40 per Addis Abeba.

Pasti e pernottamenti a bordo.

2° giorno, martedì 23 settembre 2025: Addis Abeba > Auasa

Arrivo previsto ad Addis Abeba alle 07h15 locali dopo 6h35' di volo.

Dopo l'ottenimento del visto d'ingresso incontro con la guida e prima colazione.

Vista panoramica della capitale con il Museo Etnografico Nazionale e la cattedrale della Trinità e, a seguire, partenza con jeep 4x4 per la grande avventura verso il sud attraversando le fertili campagne della spettacolare Rift Valley, punteggiata da grandi laghi vulcanici e imponenti catene montuose.

Pranzo a Debre Zeit (50km, 1h15'), proseguimento per Auasa (280km, 5h00) passando dal Lago di Zuai e al Lago Langano.

Ad Auasa discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

Addis Abeba, nuovo fiore in amarico, fu fondata nel 1886 per volere della regina Taitu, moglie di Menelik II, sulle pendici delle colline di Entoto. La capitale etiopie è l'opposto del resto del paese, trafficata e caotica, quanto il paese è rilassato. Da vedere il piccolo Museo Nazionale, che accanto a testimonianze del regno axumita e al trono dell'ultimo negus, conserva le testimonianze preistoriche dell'evoluzione dell'uomo, quali lo scheletro di Lucy, l'australopithecus afarensis vissuto tre milioni di anni fa e ritrovato nella valle dell'Awash nel 1974; la Cattedrale della Trinità, con i sarcofagi di Hailé Selassié e della regina sua moglie; l'obelisco ai caduti della guerra di liberazione contro l'occupazione fascista italiana.

Auasa. Si trova sulle rive del Lago omonimo nella Great Rift Valley e ospita la Chiesa di San Gabriele e un bel mercato mattutino del pesce.

3° giorno, mercoledì 24 settembre 2025: Auasa > Chencha > Arba Minch

Pensione completa.

Visita del mercato del pesce di Auasa. Successiva partenza per Chencha per la visita al villaggio Dorze (30km, 50'), popolo che trae il suo sostentamento dall'ensete, pianta simile al banano.

Arrivo ad Arba Minch (280km, 4h45'), sistemazione nelle camere riservate in hotel e cena.

Chencha. Situata a quota 2.800 m slm lungo una pista da cui si possono ammirare bellissimi panorami sulla Rift Valley e sui laghi, è abitata da indigeni Dorze, famosi per le loro altissime capanne che assomigliano ad alveari giganti. I Dorze sono abili tessitori e si dedicano alla coltivazione dell'ensete o finto banano, dalla cui corteccia si ricava una fibra bianca altamente proteica, con la quale producono il pane detto Kotcho.

4° giorno, giovedì 25 settembre 2025: Arba Minch > Key Afer > Jinka

Pensione completa.

Partenza per Jinka (40km, 1h) con sosta lungo il percorso per la visita del mercato di Key Afer dove convergono, da villaggi distanti a volte parecchi chilometri, i popoli di etnia Benna, Hamer, ed Erboore per gli approvvigionamenti e i baratti settimanali.

Molto caratteristiche sono le donne che portano i capelli acconciati in un caschetto di trecchine impastate di grasso animale e polvere di ferro. Visita ai villaggi di Erboore e Tsemay.

Sistemazione in hotel per la cena e il pernottamento.

Erboore. Popolo che non supera i 4.000 individui. Nel loro territorio l'acqua abbonda e permette raccolti rilevanti di mais e sorgo. Vivono in piccoli villaggi di capanne costruite interamente con canne disposte a semicerchio intorno al nab, il centro. Le donne portano al collo grappoli di collane multicolori fatte con i materiali più disparati (metallo, legno, perline, crine di giraffa, avorio) e vestono gonne di pelle su cui applicano piccoli anelli di metallo e conchiglie cipree. Le ragazze nubili indossano delle vistose cavigliere per distinguersi dalle donne sposate.

Tsemay. Tribù che vive nelle regioni semiaride della valle dell'Omo. Gli Tsemay, che portano sempre con loro un piccolo sgabello di legno che serve anche come cuscino, sono pastori e coltivatori di sorgo, miglio, teff e cotone. I ragazzi che hanno completato la cerimonia d'iniziazione e sono pronti a sposare, portano una banda di perline intorno alla fronte ornata di penne.

Ari.

Benna. Popolo vicino e simile agli Hamer, da cui sembra derivino e con cui dividono usi e abitudini d'abbigliamento e d'acconciatura. I Benna praticano danze e canti rituali e le donne si acconciano con perle impastate con burro. Anche le donne Benna hanno la pelle delle braccia e del corpo spesso ricoperta da incisioni estetiche e, come presso gli Hamer, i ragazzi debbono praticare il rito di iniziazione detto salto del toro.

5° giorno, venerdì 26 settembre 2025: Jinka

Pensione completa.

In mattinata visita di un villaggio etnia Ari. Gli Ari abitano la parte più estesa di territorio del parco Nazionale Mago. Il loro territorio è fertile e permette la coltivazione di cereali, caffè, frutti e verdure. Gli Ari sono ottimi allevatori e le loro donne producono eccellente vasellame.

Rientro a Jinka nel pomeriggio, partecipazione alla cerimonia del Meskel, nella piazza principale del paese.

Cena e pernottamento in hotel.

Meskel. Il Meskel, la festa del ritrovamento della vera Croce, è una delle più importanti e suggestive feste celebrate dalle popolazioni cristiane d'Etiopia. Il Meskel si celebra il 17 Meskerrem, il nostro 27 Settembre. Il damerà, la pira rituale che viene accesa al termine delle celebrazioni, ricorda la catasta che la regina Elena, madre di Costantino, innalzò in sacrificio a Dio. Questa commemorazione simbolica di alto contenuto spirituale in cui esulta l'anima profondamente religiosa degli etiopici, si svolge con festose manifestazioni e con solenni cerimonie religiose. Gli officianti, in policromi paludamenti e cantando inni liturgici, girano tre volte in corteo intorno alla pira, la benedicono, e poi le danno fuoco. Appena la catasta comincia a bruciare,

uomini e donne, ragazze e ragazzi girano intorno alle fiamme cantando canzoni di gioia e di buon augurio per la nuova stagione.

6° giorno, sabato 27 settembre 2025: Jinka > Dimeka > Turmi

Pensione completa.

Partenza per Turmi (120km, 2h30') con sosta per la visita del mercato di Dimeka.

Arrivo a Turmi previsto per il pomeriggio e possibilità, da verificare sul posto, di assistere a una cerimonia di Salto del Toro tra gli indigeni Hamer (a pagamento).

Cena e pernottamento in hotel.

Hamer. A nord del lago Chew Bahir vive la popolazione degli Hamer, un popolo seminomade dedito prevalentemente alla pastorizia che di solito vive in piccoli insediamenti circondati da siepi di rami spinosi. Il più grosso insediamento degli Hamer si trova nel villaggio di Turmi.

Le donne Hamer indossano molti bracciali di ferro pesantissimi, sia ai polsi che alle caviglie e spesso intorno al collo. Le donne sposate sono solite decorarli con una protuberanza di vaga forma fallica, mentre le donne nubili portano la kallè, una specie di visiera parasole metallica.

Prevalentemente a seno scoperto, le donne indossano avvolta intorno alla vita una pelle animale fittamente orlata con dei chiodi piegati ad anello che sfregandosi l'uno contro l'altro producono un suono caratteristico.

La pelle delle braccia e del corpo delle donne è spesso ricoperta da incisioni che, oltre alla valenza estetica, assumono anche funzione identificativa.

Il rito di iniziazione tra gli Hamer si chiama salto del toro. Si tratta di una cerimonia durante la quale il ragazzo deve saltare per quattro volte, correndo senza cadere, sulla schiena di una decina di buoi affiancati. Il ragazzo viene preparato al rito dai maz, i suoi amici che hanno già saltato il toro, e che frustano le giovani parenti, le quali esibiranno le cicatrici in segno d'orgoglio. Dopo l'iniziazione, gli uomini portano un ciuffo che viene ricoperto d'argilla colorata e rifinito di piume di struzzo, che proteggono dormendo sul borkota, l'apposito appoggiatesta di legno.

7° giorno, domenica 28 settembre 2025: Turmi > Karo > Turmi

Pensione completa.

Mattinata dedicata all'escursione verso il fiume Omo attraversando una savana pianeggiante dominata da grandi termitai.

Visita ad un villaggio di etnia Karo (30km) che sorge in posizione panoramica su una scenografica ansa del maestoso fiume.

I Karo sono uno dei popoli più a rischio estinzione a causa della estrema povertà per le difficili condizioni ambientali in cui vivono: ne sono censiti ormai poco più di qualche migliaio. Amano decorare il loro corpo con farine colorate, piercing e scarificazioni rituali.

Pranzo pic-nic sul fiume in località Murule e passeggiata per vedere le mandrie abbeverarsi.

Nel pomeriggio visita al villaggio Hamer.

Cena e pernottamento in hotel.

Fiume Omo. Un tempo chiamato Omo Bottego, nasce nell'altopiano etiopico e dopo 760 Km sfocia nel lago Turkana passando da circa 2.500 m s.l.m. delle sorgenti ai 500 m s.l.m. del lago. Il notevole dislivello rende il flusso dell'Omo impetuoso, interrotto anche da alcune cascate come quelle di Kokobi. L'Omo attraversa i parchi nazionali di Mago e Omo prima di sfociare nel lago Turkana.

L'intero bacino dell'Omo ha una notevole importanza sia archeologica che geologica: qui sono stati trovati numerosi fossili di ominidi, risalenti a epoche del Pliocene e del Pleistocene, tra cui scheletri appartenenti al genere australopithecus e homo, insieme ad utensili di quarzite risalenti a circa 2,4 milioni di anni fa.

L'Omo, al pari del Nilo, destò alla fine dell'Ottocento notevoli curiosità e numerosi esploratori cercarono di scoprire il mistero delle sue sorgenti. Vi riuscì Vittorio Bottego nel corso della sua seconda spedizione del 1895-97.

Karo. Un tempo i Karo dominavano entrambe le sponde del fiume Omo, ma solo poche centinaia sopravvivono oggi sulla sponda orientale.

I Karo si dipingono il corpo e il volto con calce bianca, argilla, polvere di ferro, cenere di carbone e legno, le loro danze celebrano il raccolto, i riti di iniziazione dei giovani, i matrimoni. Le donne si adornano con fiori, piume, perline, bracciali, e si trafiggono il mento con un chiodo o un bastoncino di legno, e hanno sostituito molti dei tradizionali raffinati oggetti ornamentali che orgogliosamente indossavano un tempo, con le pitture e con le scarificazioni della pelle.

I villaggi Karo sono protetti perimetralmente da recinti in legno: al centro vi sono le capanne e piccole palafitte che contengono i preziosi cereali e i polli che sono alla base della loro alimentazione. Nei dintorni del villaggio crescono alberelli di Zehou Abeba, i fiori dell'elefante, una pianta grassa dai bellissimi fiori rossi, il cui nome deriva dalla forma della base del tronco, molto simile alla zampa di un pachiderma.

8° giorno, lunedì 29 settembre 2025: Turmi > Konso > Arba Minch

Pensione completa.

Partenza per la regione di Konso (90km, 2h15'), caratterizzata da estesi terrazzamenti a uso agricolo. Visita di un villaggio.

Proseguimento per Arba Minch (280km, 4h45'), sistemazione nelle camere riservate in hotel e cena.

Konso. Rimangono oggi 25.000 Konso, popolo di agricoltori sedentari di origine cuscitica, celebri per i loro campi abilmente lavorati, ordinati in terrazzamenti di pietra protetti da muri di pietre fra le colline a sud del lago Chamo. Nei villaggi Konso le capanne di ogni nucleo familiare sono addossate le une sulle altre. Al centro di questi raggruppamenti familiari si trova una capanna più grande delle altre in cui gli uomini si riuniscono per prendere le decisioni che poi dovranno essere osservate da tutto il villaggio. La casa degli uomini è anche il dormitorio dei ragazzi al di sopra dei dodici anni, età in cui essi abbandonano la famiglia e sono iniziati alla vita adulta. I ragazzi rimarranno nella casa degli uomini fino al matrimonio e alla costituzione della propria famiglia.

Davanti alla casa degli uomini viene collocato l'albero generazionale, formato da tanti pali di legno quante sono state le generazioni che si sono succedute nel villaggio. È ovviamente un vanto per il villaggio possedere un albero generazionale

molto alto. Talvolta, accanto all'albero si trovano dei piccoli obelischi di pietra, ciascuno dei quali rappresenta una generazione che si sia particolarmente distinta in azioni di caccia o per aver ucciso molti nemici di qualche tribù rivale.

Altra caratteristica del popolo Konso sono gli waga, steli funerarie di legno che vengono erette dalle famiglie più facoltose, alte complessivamente circa tre metri e vengono conficcate per 2/3 nel terreno, gli waga raffigurano il defunto, le sue mogli, gli animali feroci e i nemici uccisi in battaglia.

Lago Chamo. Il lago Chamo, un tempo Lago Ruspoli, si trova nella Rift Valley etiopie a circa 1.110 m slm a est dei monti Guge. La parte più a nord del lago è ricompresa nel Parco Nazionale Nechisar. Il lago è lungo circa 32 Km e largo circa 13 Km, per una superficie totale di circa 317 Km² ed è alimentato principalmente dai fiumi Kulfo e Ualo. Il lago è dimora di colonie numerose di coccodrilli del Nilo e ippopotami, oltre che di numerosi grandi uccelli, tra cui aquile pescatrici, marabù, pellicani, fenicotteri, ibis sacre...

9° giorno, martedì 30 settembre 2025: Arba Minch > Addis Abeba

Prima colazione in hotel e pranzo.

In mattinata escursione in battello sul lago Chamo alla scoperta di pellicani, coccodrilli e ippopotami.

Trasferimento in aeroporto in tempo utile per il volo Ethiopian Airlines ET134 delle 16h45 per Addis Abeba, con arrivo previsto alle 17h50, dopo 1h05' di volo.

10° giorno, mercoledì 01 ottobre 2025: Addis Abeba > Milano Malpensa

Coincidenza con il volo Ethiopian Airlines ET 736 delle 00h15. Pasti e pernottamenti a bordo. Arrivo previsto a Milano Malpensa alle 05h50, dopo 06h35' di volo.

**QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE
BASE 20 PERSONE € 2.150**

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 320

Le tasse aeroportuali sono incluse,

ma sono indipendenti dalla nostra politica commerciale e possono aumentare senza preavviso

CAMBIO APPLICATO 1 EUR = 1,06 USD

Le quote comprendono:

- ✓ voli di linea ET Milano Malpensa / Addis Abeba // Arba Minch / Addis Abeba / Milano Malpensa;
- ✓ *tasse aeroportuali aggiornate alla data odierna;
- ✓ sistemazione negli hotel indicati o similari;
- ✓ pensione completa come da programma;
- ✓ trasferimenti in veicoli fuoristrada 4x4 per tutta la durata del tour;
- ✓ ingressi ai siti in programma;
- ✓ guida parlante italiano a disposizione per tutto il tour;
- ✓ assicurazione AXA B30 sanitaria (massimale € 30.000) e bagaglio (massimale € 1.000);
- ✓ assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni).

Le quote non comprendono:

- * visto d'ingresso (COSTI DA RICONFERMARE PER IL 2025);
- * pasti non menzionati nel programma;
- * bevande;
- * mance e facchinaggi;
- * imposta di bollo (2 € a fattura);
- * tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Assicurazioni facoltative:

- ☐ assicurazione annullamento viaggio:
 - + 110 € fino a 2.500 € di spesa
 - + 130 € fino a 3.000 € di spesa

Gli importi indicati si intendono a persona e sono comprensivi di imposte di assicurazione e diritti d'agenzia.

La sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa AXA F30 contro i rischi di annullamento del viaggio copre per qualsiasi impedimento oggettivamente documentabile, incluso pandemia (copertura in caso di positività dell'assicurato o dei suoi familiari), malattie preesistenti e croniche, nei limiti previsti dalle condizioni di polizza.

La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta e saldata contestualmente alla conferma del viaggio con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni contrattuali, con particolare riferimento ai paragrafi "Esclusioni". I diritti nascenti dai contratti di assicurazione dovranno essere esercitati dal viaggiatore direttamente nei confronti delle compagnie di assicurazioni contraenti, alle condizioni e con le modalità previste nelle polizze medesime, prestando attenzione in particolare alle tempistiche per l'apertura del sinistro, alle franchigie e alle limitazioni ed esclusioni.

Prima della sottoscrizione vi invitiamo prendere visione delle condizioni di polizza disponibili sul nostro sito www.traveldesignstudio.com.

Su richiesta sono inoltre disponibili polizze sanitarie e annullamento con massimali sanitari più estesi e casistiche in copertura annullamento più ampie.

Operativi aerei (non sono state effettuate prenotazioni):

✈	ET 737	Milano Malpensa	Addis Abeba	23h40	7h15	del giorno successivo	6h35'
✈	ET 134	Arba Minch	Addis Abeba	16h45	17h50		1h05'
✈	ET 736	Addis Abeba	Milano Malpensa	00h15	5h50		6h35'

Hotel quotati (o similari):

🏨	Auasa	South Star Hotel ●●●●
🏨	Arba Minch	Mora Height Hotel ●●●●
🏨	Jinka	Jinka Resort ●●●
🏨	Turmi	Emerald Lodge ●●●

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:

📄 Passaporto con validità minima residua di 6 mesi.

📄 Visto d'ingresso turistico.

📄 **I viaggiatori provvederanno prima della partenza a verificare presso le competenti autorità (Governo Italiano tramite il sito www.governo.it, Questure locali, Ministero Affari Esteri tramite il sito www.viaggiare Sicuri.it, ASL regionali e locali) che i propri documenti siano in regola con le indicazioni fornite e ad adeguarvi in tempo utile prima dell'inizio del pacchetto di viaggio. In assenza di tale verifica, nessuna responsabilità per la mancata partenza di uno o più viaggiatori potrà essere imputata a Travel Design Studio.**

📄 Travel Design Studio non è responsabile del negato imbarco a causa di documenti personali non validi per l'espatrio.

Note:

- ➡ *Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.*
- ➡ *Le tariffe aeree di gruppo non danno diritto alla preassegnazione dei posti a bordo, né all'emissione anticipata delle carte di imbarco. Le nostre hostess e il nostro personale d'agenzia si adopereranno, in collaborazione con la compagnia aerea e nei limiti del possibile, per favorire una sistemazione a bordo che mantenga il gruppo unito. Potrà essere tuttavia possibile che la compagnia aerea richieda un supplemento per questo servizio. L'assegnazione di posti particolari individuali è a totale discrezione della compagnia aerea, che per alcuni di essi può richiedere un supplemento. Le regole dell'aeronautica civile prevedono che i posti antistanti le uscite d'emergenza possano essere assegnati solo a passeggeri adulti in buone condizioni di salute e che parlano fluentemente inglese.*
- ➡ *Alcuni nomi di località e altri nomi citati nel programma sono traslitterati in lettere latine a partire dall'originale amarico. La traslitterazione dei nomi locali in caratteri latini è di tipo fonetico, per questo il medesimo vocabolo può essere ritrovato scritto in caratteri latini in forme diverse tra loro.*
- ➡ *Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito Tripadvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.*
- ➡ *I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.*
- ➡ *La percentuale della quota di partecipazione calcolata in valuta è del 60%. Variazioni dei cambi applicati incideranno soltanto su tale porzione della quota di partecipazione.*
- ➡ *Non è consentita la riproduzione, nemmeno parziale, di questo programma senza il consenso espresso di Travel Design Studio.*
- ➡ *Rif. 5932 ATL*

**Patrimoni dell'Umanità UNESCO (World Heritage)**

La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità.

Al 31 gennaio 2022, la lista include 1.154 siti in 167 paesi dei 193 che hanno ratificato la Convenzione.